



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24

OGGETTO:

TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **tre** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
DALLAN OTTORINO	Presente
COSTA JESSICA	Presente
AGOSTINI EMANUELE	Presente
TUFARINI DEBORAH	Presente
OLIVI PIERPAOLO	Presente
MARCON DANIELE	Presente
BERTATO SABINA	Assente
MALVESTIO ANNA PAOLA	Assente
TOMBACCO FRANCA	Presente
OLIVI FRANCESCO	Presente
BERTOLDO DIEGO	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. SCARANGELLA DOTT. LUCA in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

TUFARINI DEBORAH
MARCON DANIELE
TOMBACCO FRANCA

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n.417 (Legge di Stabilità), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi:
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili , e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e della tassa sui rifiuti, a carico dell'utilizzatore (TARI);

VISTO in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147(legge di stabilità) e ss.mm.ii:

- 669. Il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- 671. La TASI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unita' immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralita' di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria
- 672. In caso di locazione finanziaria, la TASI e' dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna
- 673. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI e' dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprieta', usufrutto, uso, abitazione e superficie;
- 674. Nel caso di locali in multiproprieta' e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni e' responsabile del versamento della TASI dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune e per i locali e le aree scoperte in uso esclusivo ai singoli possessori o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo;
- 675. La base imponibile e' quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 676. L'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, puo' ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, puo' determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non puo' eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unita' immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201,

convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

- 678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.
- 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina della IUC ed in particolare per quanto riguarda la TASI:
 - 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
- 703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU

CONSIDERATO che per il nostro Comune, per quanto riguarda il servizio rifiuti, viene applicata la tariffa corrispettivo, che mantiene le sue caratteristiche di tariffa e l'ente Gestore Consorzio Bacino Padova Uno, al quale sono state trasferite da tempo tutte le competenze in materia di rifiuti, ha approvato con verbale n. 8 del 12 maggio 2014 il nuovo regolamento e sta approvando il piano tariffario che verrà sottoposto per presa d'atto in un prossimo consiglio Comunale;

CONSIDERATO l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale “ *le provincie ed i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*” ;

RICHIAMATO in tale senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 il quale dispone che “ *gli enti locali deliberano le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Le deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*

VISTO il decreto Ministeriale 13 maggio 2015 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 degli enti locali al 30 luglio 2015;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 9 giugno 2015, con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni da proporre in approvazione al Consiglio comunale in materia di Imu – Tasi – Addizionale comunale Irpef;

TENUTO CONTO che per Servizi Indivisibili Comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti da comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, pertanto, non è possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi rivolti a tutti i cittadini, di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi nei servizi a domanda individuale.

RITENUTO di conseguenza, di provvedere ad individuare i servizi indivisibili, stante l'espresso rinvio adottato in sede di regolamento dal seguente elenco e di quantificare analiticamente, per ciascuno di tali servizi, i relativi costi a copertura, per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

- Servizio viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: € 48.964,00
- Servizio di manutenzione parchi, del verde pubblico, e servizi tutela ambiente: € 42.800,00
- Servizio illuminazione pubblica; € 87.000,
- Servizio anagrafe e stato civile: € 94.697,00
- Servizio biblioteche, musei e pinacoteche; € 32.200,00
- Servizio Attività culturali e servizi diversi nel settore culturale € 6.100,00
- Servizio Manifestazioni diverse nel settore ricreativo sportivo: € 19.000,00;
- Servizio utilizzo impianti sportivi; € 15.000,00
- Servizio Pubblica Istruzione (escluso trasporto): € 148712,04
- Polizia Locale: € 150.116,55;
- Protezione Civile: € 5.410,41

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20 luglio 2014, con la quale sono state determinate per l'anno 2014 le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (tasi) anno 2014;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover determinare le aliquote e le detrazioni della TASI come segue, nella misura necessaria ad assicurare:

- il finanziamento dei programmi su specificati;
- il mantenimento di determinati *standard* qualitativi e quantitativi dei servizi da garantire alla collettività;
- il raggruppamento dell'equilibrio economico-finanziario di bilancio;

Tipologia immobile	Aliquota	detrazioni
Abitazione principale e relative pertinenze - assimilate all'abitazione principale comprese categorie A/1, A/8 e A/9	0,22 %	€ 50.00 per ogni figlio oltre il 2° fino a 26 anni di età
Altri Fabbricati, aree fabbricabili, e fabbricati rurali strumentali	0,10%	
Fabbricati cat D	0,20%	

RITENUTO di determinare, ai sensi dell'art. 1, comma 681 della Legge 147/2013 nel 20% la percentuale dell'ammontare complessivo TASI a carico dell'occupante;

TENUTO CONTO che le aliquote su riportate rispettano tutte i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dei commi 677 e 678 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 17;

VISTO l'art. 1, comma 688 della Legge 147/2013 ove si prevede che:

- Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

- Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. È consentito il pagamento della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani.

- a decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli.

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 2012/2011 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al ministero dell'economia e finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, siano all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, Direzione del Federalismo fiscale prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel portale del federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

VISTO il regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29 luglio 2014;

VISTA la Legge 147/2013;

VISTA la legge 190/2014;

VISTA la Legge 201/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 151 del D.lsg. 267/2000;

ACQUISITI i pareri di cui all' art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** per l'esercizio 2015 le aliquote/detrazioni per l'applicazione della TASI (Tributo Servizi Indivisibili) confermativa di quelle approvate nell'anno 2014, come segue :

Tipologia immobile	Aliquota	detrazioni
Abitazione principale e relative pertinenze - assimilate all'abitazione principale comprese categorie A/1, A/8 e A/9	0,22 %	€ 50.00 per ogni figlio oltre il 2° fino a 26 anni di età
Altri Fabbricati, Aree fabbricabili, e Fabbricati rurali strumentali	0,10%	
Fabbricati cat D	0,20%	

3. **RITENUTO** di determinare, ai sensi dell'art. 1, comma 681 della Legge 147/2013 nel 20% la percentuale dell'ammontare complessivo TASI a carico dell'occupante;
4. **TENUTO CONTO** che le aliquote su riportate rispettano tutte i limiti previsti dalle norma sopra richiamate, ed in particolare dei commi 677 e 678 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 17;
5. **DI INDIVIDUARE** i servizi indivisibili come sotto riportato e di quantificare analiticamente, per ciascuno di tali servizi, i relativi costi a copertura, per gli importi a fianco di ciascuno indicati:
 - Servizio viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: € 48.964,00
 - Servizio di manutenzione parchi, del verde pubblico, e servizi tutela ambiente: € 42.800,00
 - Servizio illuminazione pubblica; € 87.000,
 - Servizio anagrafe e stato civile: € 94.697,00
 - Servizio biblioteche, musei e pinacoteche; € 32.200,00

- Servizio Attività culturali e servizi diversi nel settore culturale € 6.100,00
- Servizio Manifestazioni diverse nel settore ricreativo sportivo: € 19.000,00;
- Servizio utilizzo impianti sportivi; € 15.000,00
- Servizio Pubblica Istruzione (escluso trasporto): € 148712,04
- Polizia Locale: € 150.116,55;
- Protezione Civile: € 5.410,41

6. **DI DARE ATTO** che il gettito TASI stimato in € 650.00,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili come sopra elencati;
7. **DI TRASMETTERE** , ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, secondo le modalità ivi previste;
8. **DI INSERIRE** nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'art. 172 del D.lgs 267/2000;
10. **DI OTTEMPERARE** agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

Discussione

Il Sindaco prima passare alla trattazione dell'argomento posto al n. 4 dell'odg. precisa quanto segue:

I prossimi argomento all'odg. sono delibere sulle quali, in pratica è stato impostato il bilancio di previsione e quindi la determinazione delle aliquote. Le esamineremo una ad una, ma la scelta che è stata fatta è quella di non procedere ad alcun aumento. Poi lo spiegheremo bene nel bilancio; in pratica sono tutte conferme delle aliquote precedenti.

Successivamente, il **Sindaco** passa ad illustrare l'argomento oggetto di discussione come segue:

Vengono riconfermate le aliquote già in essere, approvate l'anno scorso che sono:

- 0,22% per le Abitazioni principali e le relative pertinenze assimilate all'abitazione principale, comprese categorie A/1, A/8 e A/9
- 0,10% per Altri Fabbricati, Aree fabbricabili, e Fabbricati rurali strumentali;
- 0,20% per i fabbricati di categoria D.

Chiaramente queste consentono la previsione di introiti uguali agli anni scorsi. Ci siamo anche confrontati con i Comuni limitrofi che hanno avuto per necessità di bilancio di alzarle. Non è stato facile sistemare il bilancio di previsione però abbiamo fatto questo sforzo, dopo ne parleremo. Ci sono osservazioni?

Consigliere Bertoldo Diego: prendiamo atto dalle delibere che le aliquote di Tasi, Imu ed Addizionale Irpef, nonostante le difficoltà del momento, rimangono invariate anche se in campagna elettorale venivano promessi tagli sulle imposte fiscali un po' dappertutto. Il nostro voto sarà quindi

contrario sia su Tasi, Imu ed Addizionale. Inoltre volevo un chiarimento sulla voce di spesa "servizio manifestazioni diverse nel settore ricreativo-sportivo" di 19.000 €, di cosa si tratta?

Sindaco: nel bilancio?

Consigliere Bertoldo Diego: su Tasi.

Sindaco: non ho presente. Perché probabilmente la Tasi è un'imposta che serve per finanziare delle spese....non so l'illuminazione pubblica, manutenzioni strade.

Consigliere Bertoldo Diego: parlo proprio della voce " servizio manifestazioni diverse nel settore ricreativo-sportivo, 19.000,00 euro.

Sindaco: serve a finanziare anche tutte quelle iniziative che si fanno complessivamente.

Consigliere Bertoldo Diego: mi sembrano un po' tanti 19.000 € per iniziative del settore ricreativo sportivo.

Sindaco: ma non solo, per tutte le iniziative ricreative, sportive, culturali di vario tipo

Consigliere Bertoldo Diego: visto il momento, visto Tasi, si poteva vedere di diminuire qualcosa, almeno.

Sindaco: comunque è sempre una questione di bilancio, allora bisognava tagliare ulteriormente, comunque dopo approfondiremo anche questo. Comunque con questi importi che si raccolgono si pagano anche quelle manifestazioni.

Non essendoci altri interventi il **Sindaco** pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi;

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Olivi F. ,Tombacco F. e Bertoldo D.), espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri votanti su n. 11 Consiglieri presenti, nessun astenuto

DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Olivi F. ,Tombacco F. e Bertoldo D.), espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri votanti su n. 11 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 27-06-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MALVESTIO MANUELA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 27-06-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to MALVESTIO MANUELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SCARANGELLA DOTT. LUCA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 24-07-2015 al 07-08-2015

Massanzago, li 24-07-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SCARANGELLA DOTT. LUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il .

Massanzago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SCARANGELLA DOTT. LUCA